



Pieve di San Martino

Tel & fax 0554489451

P.za della Chiesa 83-Sesto F.no

pievedisesto@alice.it

www.pievedisesto.it

# LA PIEVE

Notiziario Parrocchiale della Pieve di S. Martino a Sesto F.no

Santissima Trinità– 12 giugno 2022

Liturgia della parola: \* Pr 8,22-31; \*\* Rm 5,1-5; \*\*\* Gv 14,15-16,12-15

La Preghiera: *O Signore, quanto è mirabile il tuo nome su tutta la terra.*

Le prime solennità del tempo ordinario ci presentano l'occasione di meditare e confrontarci con tre verità fondamentali dell'esistenza cristiana. La prima è decisamente la più rilevante perché esprime l'essenza e lo specifico della rivelazione cristiana su Dio ma, nello stesso tempo, quella che rischia di essere percepita come la più astratta e lontana dalla vita; al punto che Karl Rahner, uno dei grandi teologi del Novecento, diceva provocatoriamente che se questa verità di fede, la Trinità, fosse scomparsa il 98% dei credenti non se ne sarebbe accorto né avrebbe cambiato il proprio agire religioso.

Da un lato quindi l'esperienza fatta dal segno di croce nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo; dalla formula battesimale che ritroviamo in Mt 28,19 e che usiamo tutt'ora; dal confronto con i Vangeli e gli altri testi neotestamentari; da tutte le formulazioni liturgiche di preghiere e benedizioni che accompagnano la nostra vita sacramentale; in una parola dalla vita della e nella Chiesa. Dall'altro le formule dogmatiche che in modo sintetico asseriscono che Dio è una sola natura in tre persone uguali e distinte. Come collocarci positivamente in mezzo a queste due modalità della fede cui non possiamo rinunciare? Come accogliere il dono di partecipare alla comunione tra il Padre il Figlio e lo Spirito?

Le letture di questa domenica provano ad aiutarci. Non ci danno una ricetta che risolva una volta per tutte la tensione, ma ci indirizzano, ci orientano verso il modo giusto di scoprirla.

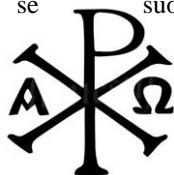
Il brano tratto dal libro sapienziale dei Proverbi ci mostra come l'esperienza di Dio, del Dio di Abramo, Isacco, Giacobbe, Mosè, sia un accogliere che Egli si manifesti sia nella sua trascendenza che nella sua immanenza attraverso la sua Sapienza. Egli è colui che i cieli e i cieli dei cieli non possono contenere, di cui non si può conoscerne il volto, che non è rappresen-

tabile attraverso nessuna immagine. Nello stesso tempo è Colui che si fa incontrare nel mondo, nelle realtà creaturali e specialmente in quelle creature che sono a sua immagine e somiglianza: gli uomini. L'autore però non usa un linguaggio fatto di concetti e di ragionamenti, ma di immagini; così all'inizio pone dieci situazioni introdotte da un "prima che" o "quando non" che esprimono l'essere trascendente di Dio, il suo essere oltre ogni possibilità di pensarlo e definirlo; ed è anche principio etico: Dio non è strumentalizzabile, non si può servire per i nostri scopi. L'unica relazione giusta verso di Lui è ascoltarlo, obbedirlo, servirlo. Dopo di che attraverso

sei "quando" introduce la sua presenza entro il tempo, la storia, il mondo e l'uomo in cui si mostra l'immanenza di Dio che sostiene ogni realtà nella propria esistenza, che è coinvolto con le sue creature, la cui presenza è avvertibile, anche se misteriosamente, attraverso l'ordine nel cosmo e la felicità umana.

Con l'intenso inizio del quinto capitolo della Lettera ai Romani, Paolo ci offre un'altra prospettiva con cui avvicinarci e partecipare della vita della Trinità. È la prospettiva della salvezza donataci gratuitamente attraverso la morte e risurrezione di Gesù.

È la fede che apre questa prospettiva e ci consente di accogliere il dono di comunione di vita e di amore con Dio che trova la sua cifra nella "pace", ma in essa siamo stati posti «per mezzo del Signore nostro Gesù Cristo» e per «mezzo dello Spirito Santo che ci è stato dato». In questa dimensione trinitaria trova senso la gioia del credente che sostiene nell'attesa della manifestazione piena della salvezza nel tempo futuro e nella prova della tribolazione nel presente. E non si tratta di un superficiale ottimismo o di una esaltazione sconsiderata, ma della testimonianza interiore dell'amore che Dio ha per noi attraverso il suo Spirito.



A questa presenza si collega il Vangelo di Giovanni, con il testo che riporta la quinta promessa dello Spirito che Gesù fa ai suoi discepoli. Lo Spirito viene presentato come una presenza didattica, interpretante e rammemorante la parola di Gesù. Sulla via vivente che Cristo è per i credenti, lo Spirito si fa accompagnatore, sostegno, guida; si pone a loro servizio.

È una funzione ministeriale quella che lo Spirito opera nella e per la Chiesa; ministero della verità e dell'unità perché né lo Spirito, né il Figlio, né il Padre operano ciascuno per pro-

prio conto, indipendentemente l'uno dall'altro, ma tutti e tre in perfetta e piena comunione. La Rivelazione così è una nel contenuto e nella forma: trova la sua origine nel Padre, viene manifestata attraverso le opere del Figlio e raggiunge la propria perfezione attraverso l'interpretazione veritiera dello Spirito che parla e agisce nel cuore dei fedeli; così tutto è del Padre, tutto del Figlio, tutto dello Spirito; e noi, per quanto possibile, partecipiamo già di questa pienezza di vita in attesa di esservi pienamente inseriti nella vita eterna.

---

## NOTIZIARIO PARROCCHIALE

---

In chiesa è **raccomandato l'uso della mascherina** e di evitare **assembramenti: con sintomi influenzali** non si partecipi alle celebrazioni.

### ✠ I nostri morti

*Pelagatti Enrichetta*, di anni 88, via di Rimaggio 40; esequie il 7 giugno alle ore 16.

*Pilotto Paola*, di anni 69, via Presciani 71; esequie il 10 giugno alle ore 10,30.

*Nanni Valterina*, di anni 94, viale Ariosto 687; esequie il 10 giugno alle ore 15.

### ☺ I Battesimi

Alla Messa delle 10,30 riceverà il Battesimo *Celeste Corbo*

### ♥ Le nozze

**Sabato 18 giugno**, alle ore 14, il matrimonio di *Noemi Bettarini e Gabriele Biagiotti*.

### FESTIVAL MALD'ESTRO DEL TEATRO POPOLARE

18/6 CONCERTO, Rassegna dei cori toscana  
Ore 20.45 in Pieve

21/6 ANGEL-A, Attori erranti.

23/6 GIALLO ANGIE, Camerini Occupati

28-29-30/6 PULP CAPONE, Bottega Instabile

5/7 MISTERO DIETRO LE QUINTE,

Attori erranti.

7/7 NULLA E' PIU' INNATURALE

DELL'OVVIO, l'Armata Brancaleone

12/7 INCURSIONI LETTERARIE,

Bottega Instabile

14/7 IL SUONO DELLA NOTTE,

Underweartheatre

20/7 MAMMA CHE DOLORE,

Compagnia Mald'Estro

**Ore 21,15 Chiostro Pieve San Martino**

### FESTA DEL VOLONTARIATO CARITAS MARTEDÌ 14 GIUGNO 2022 ORE 18,00

Cari amici volontari vi aspettiamo per un momento di festa insieme. Obbligatorio segnalare la tua presenza a [segreteria@caritasfirenze.it](mailto:segreteria@caritasfirenze.it).  
via Corelli, 91 ore 18,00 con parcheggio interno

### ORATORIO PARROCCHIALE S. Luigi

#### Oratorio estivo

Inizia **lunedì 13 giugno** l'avventura dell'oratorio estivo per sei settimane.

Lo slogan **TUTTI PER UNO, UN PER TUTTI!**

I bambini e ragazzi saranno accompagnati dai personaggi degli *Avengers* (supereroi) essere aiutati a fare esperienza della propria unicità e preziosità a partire dalla scoperta dei doni personali di cui ciascuno è portatore e che sono a loro volta dono che Dio ci ha concesso per metterli a disposizione del bene di tutti.

Grazie al contributo ottenuto dal bando finanziato da **Ente Cassa di Risparmio di Firenze ESTATE INSIEME**, l'accesso ad alcune settimane del centro estivo è gratuito per le famiglie con **ISEE inferiore ai 16.000 Euro**.

Per farne richiesta, scrivere a [sanmartinopieve@gmail.com](mailto:sanmartinopieve@gmail.com): sarete richiamati per un appuntamento nel quale sarà valutata la richiesta e saranno indicati i documenti necessari da presentare. La possibilità di ricevere il contributo vale anche per la famiglie che hanno già iscritto i figli presso la direzione.

#### SERE D'ESTATE

Viviamo insieme qualche sera d'estate in compagnia, giocando, cantando **come in famiglia!!**

*Calcino, pattini, musica, karaoke e risate in compagnia...*

**TUTTI I MERCOLEDÌ dalle 21,30 fino verso le 23,30, nella pista in oratorio**